

Pec Direzione

Da: PEC- CL. 49 - 11.06.2013 <figaroliandrea@legalmail.it>
Inviato: lunedì 10 novembre 2014 12:05
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: CHIARIMENTI Delibera CIPE n. 120/2003 del 05.12.03 - Lotto Funzionale Brescia-Verona
Allegati: comunicazione Enti.pdf



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2014 - 0037197 del 12/11/2014

Il Sottoscritto:

Figaroli Alessio nato a Brescia il Codice Fisc. Residente in Via
Castenedolo BS in qualità di proprietà del sito e dell'immobile CAPANNONE ARTIGIANALE in Via T. Olivari, 43 25014
Castenedolo BS, iscritto al NCT di Castenedolo BS al Foglio 26 Mappale 241 categoria D/7 Rendita Catastale €
3975,90.

e la Sottoscritta :

Ditta F.A. Metal DI Figaroli Andrea COMMERCIO METALLI E RECUPERO METALLI CON SEDE a Castenedolo BS in Via T.
Olivari, 43 P.Iva 03329200988 Cod. Fisc.
, in qualità di concessionario con contratto registrato presso l'ufficio registro di Montichiari BS
al n. 2939 serie 3 il 04/07/2013

RICHIESTA DI CHIARIMENTI E PROCEDIBILITA' ATTIVITA' ARTIGIANALE preesistente in Via T.Olivari,43 25014
Castenedolo Brescia.

Con riferimento:

alla Trattata AC/AV Milano-Verona.

Delibera CIPE n. 120/2003 del 05.12.03 - Lotto Funzionale Brescia-Verona

Distinti Saluti

Figaroli Alessio
Via Piave, 16 25014 Castenedolo BS
F.A. Metal Figaroli Andrea
figaroliandrea@legalmail.it



Castenedolo li 10-11-2014

- Spett.le UFFICIO TECNICO
Comune di Castenedolo
Via XV Giugno,
25014 Castenedolo (BS)
urbanistica-edilizia@comune.castenedolo.bs.it
- Spett.le Cepav Due Consorzio Eni per l'Alta Velocità
Sede Legale Viale De Gasperi 16
20097 San Donato Milanese (MI)
consorziocepavduc@pec.eni.it
- Spett.le Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.
Direzione territoriale produzione Milano
S.O. Ingegneria e tecnologie
Via E. Breda, 28
20126 Milano
rfi-dpr-dtp.mi@pec.rfi.it
- Spett.le AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA
Ufficio Tecnico
Località San Felice
26100 CREMONA
centropadane@legalmail.it
- Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo. 44
00147 Roma
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
- Spett.le Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura
e l'arte contemporanea
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio Via di S.Michele. 22
001 53 Roma
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it
- Spett.le Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della
Lombardia
Palazzo Litta
Corso Magenta 24
20123 Milano
mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it
- Spett.le Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del
Veneto
Ca' Michiel dalle Colonne
Calle del Duca, Cannaregio. 4314
30121 Venezia
mbac-dr-ven@mailcert.beniculturali.it

Il Sottoscritto:

Figaroli Alessio nato a Brescia il

Residente in Castenedolo BS in qualità di proprietà del sito e dell'immobile CAPANNONE ARTIGIANALE in Via T. Olivari, 43 25014 Castenedolo BS, iscritto al NCT di Castenedolo BS al Foglio 26 Mappale 241 categoria D/7 Rendita Catastale € 3975,90.

e la Sottoscritta :

Ditta F.A. Metal DI Figaroli Andrea COMMERCIO METALLI E RECUPERO METALLI CON SEDE a Castenedolo BS in Via T. Olivari, 43 P.Iva 03329200988 Cod. Fisc. , in qualità di concessionario con contratto registrato presso l'ufficio registro di Montichiari BS al n. 2939 serie 3 il 04/07/2013

Con riferimento:

alla Trattata AC/AV Milano-Verona.

Delibera CIPE n. 120/2003 del 05.12.03 - Lotto Funzionale Brescia-Verona

Essendo in una zona normata dal PGT di Castenedolo come a seguito

SOVRAPPOSIZIONE REGIME DEI SUOLI E AREE DI TUTELA DELL'AEROPORTO DI MONTICHIARI

fase: ADOZIONE

scala: 1 : 5.000

data: settembre 2014

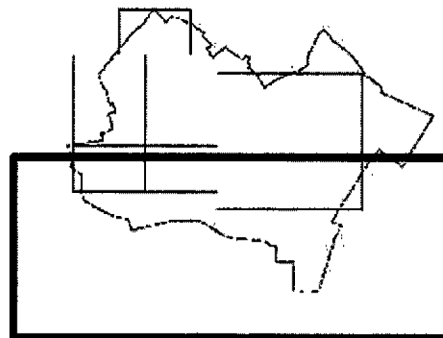
aggiornamenti:

numero tavola

8.3

documento

461.26.09.14



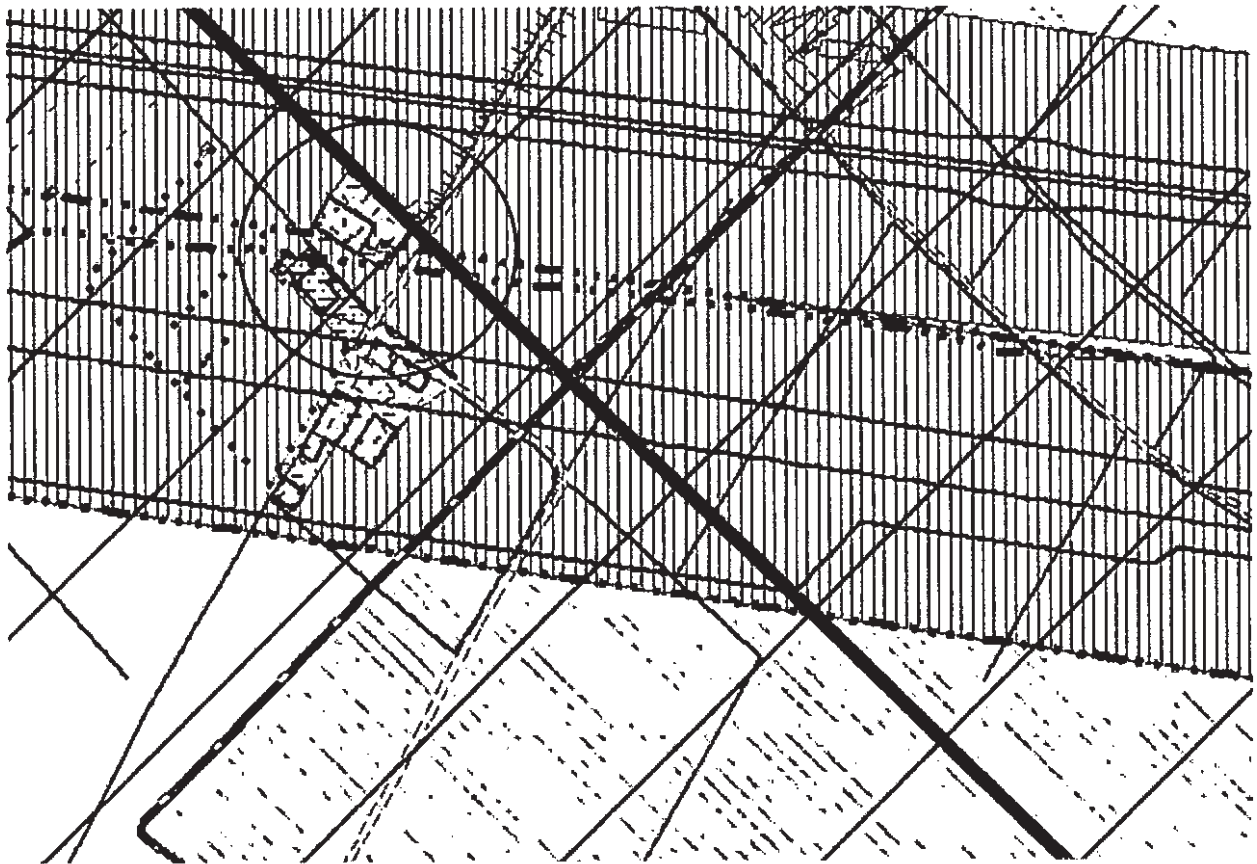
*Rilievo aerofotogrammetrico gennaio 2008. Rappresentazione conforme Gauss Boaga.
Esecuzione: STAF s.r.l., Parma.*

Norme di attuazione tessuto agricolo

 E9 - Aree ed edifici in ambito agricolo ad uso prevalentemente produttivo e terziario

Aeroporto Gabriele D'Annunzio (Montichiari)

 Sub-Ambito T3.1



art. 578

E9 - Aree ed edifici, in ambito agricolo, a uso prevalentemente produttivo e terziario

Attività edilizia

Sono ammessi gli interventi edilizi previsti ai commi:

- a) manutenzione ordinaria,
 - b) manutenzione straordinaria,
 - c) restauro e risanamento conservativo
 - d) ristrutturazione edilizia,
 - e) nuova costruzione - numero: 2, 3, 7
- di cui all'art. 27 della L.r. n. 12/2005.

Destinazione d'uso principale: attività artigianali; attività commerciali *complementare:*

- magazzini e depositi,
- attività di autotrasporto,
- attività direzionali finalizzate alla gestione ed allo sviluppo dell'attività produttiva,
- attività espositive e di commercializzazione dei prodotti,
- residenza dell'imprenditore e/o di custodia,
- attività ludico-ricreative e per il benessere della persona,
- allevamenti a carattere familiare compatibili con la destinazione d'uso principale e nel rispetto del Regolamento locale d'igiene in materia di distanze dagli allevamenti animali (A.S.L. di Brescia – delib. 17 novembre 2003, n. 797 e successive modifiche e integrazioni);

non ammessa:

tutte le attività diverse da quelle consentite e in particolare: attività produttive classificate inquinanti di prima classe; attività commerciali costituenti medie strutture di vendita, a eccezione dei locali in cui risultino già operanti, alla data di adozione del P.d.R.; residenza.

Edificabilità non è ammesso alcun incremento della superficie lorda di pavimento esistente nell'area.

Altezza non superiore all'altezza massima preesistente.

Distanza dai confini non inferiore a 1/2 dell'altezza e comunque a m 5,00.

E' ammessa la costruzione a confine nel caso di formale accordo tra le proprietà.

Distanza dalle strade non inferiore a 1/2 dell'altezza e comunque a m 5,00 e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale (vedi tavv. n. 6).

Potrà essere consentito il mantenimento di allineamenti preesistenti.

Distanza dagli edifici non inferiore all'altezza della parete più alta e comunque a m 10,00.

Lotti e comparti edificabili:

Altre norme.

Gli interventi previsti dalla presente norma potranno essere concessi anche a soggetti diversi dai soggetti indicati all'art. 60 della L.r. n. 12/2005. Non è ammesso il trasferimento della capacità edificatoria in aree diverse.

Tutela dell'aeroporto civile di Montichiari

(vedi tavola 8.3: Sovrapposizione Regime dei suoli e Aree di tutela dell'aeroporto di Montichiari – rapp. 1:5.000)

Per le aree ricadenti nel sub ambito T 3.1 (*corridoi infrastrutturali*) del **Piano Territoriale Regionale d'Area** dell'aeroporto civile di Montichiari, di cui alle disposizioni contenute nel precedente art. 13.a, non è ammessa la realizzazione di nuove edificazioni di alcun genere, neppure ai soggetti indicati all'art. 60 della L.r. n. 12/2005 e le attività che determinano trasformazioni permanenti dei suoli. Per le aree ricadenti nei sub ambiti T3-2 (*aree di rischio aeronautico*),

T 3.3 (*aree interessate da processi insediativi a carattere economico*), T 3.5 (*aree interessate da deboli processi insediativi*) non è ammesso alcun incremento della superficie lorda di pavimento degli edifici esistenti con destinazione d'uso produttiva.

Per le aree ricadenti nell'ambito C del **Piano di Rischio aeroportuale**, di cui alle disposizioni contenute nel precedente art. 13.b, dovranno essere rispettate le disposizioni specifiche contenute nelle Norme di attuazione del Piano stesso.

Norme di mitigazione paesaggistica

Tutti gli interventi edilizi dovranno rispettare le disposizioni seguenti:

- 1 - Dovrà essere di norma mantenuto inalterato il piano di campagna esistente. E' ammessa la costruzione di muri di sostegno, di altezza non superiore a m 1,00, con conseguenti scavi e riporti di terra; il paramento esterno di dette murature consentite dovrà essere adeguatamente realizzato.
- 2 - Gli interventi di ristrutturazione dovranno innanzitutto perseguire la riduzione della percepibilità nel paesaggio dell'edificio, evitando innalzamenti ingiustificati o estensioni dei prospetti rivolti verso il territorio agricolo; dovranno altresì evitare la giustapposizione, al corpo di fabbrica preesistente, di corpi leggibili, per dimensione e materiali, come aggiunti. Si dovrà pertanto operare in modo che i nuovi interventi edilizi si integrino con l'edificio preesistente riducendone la percepibilità e creando un nuovo fabbricato compositivamente omogeneo e con un equilibrato rapporto tra pieni e vuoti.
- 3 - Le facciate degli edifici non dovranno essere realizzate con pannelli in calcestruzzo naturale a vista, ma realizzate con materiali (granulati lapidei, metallo naturale e verniciato, vetro, legno, muratura ecc...), che contribuiscano all'integrazione del fabbricato nel contesto ed eventualmente tinteggiate con colori dai toni tenui.
- 4 - Non è consentita l'edificazione di accessori all'attività (ripostigli, depositi, ecc.) separati dagli edifici principali esistenti, con la sola eccezione delle autorimesse e degli impianti tecnologici.
- 5 - Le cinte non dovranno superare l'altezza massima complessiva di m 2,00. Se realizzate in muratura non potranno superare l'altezza di m 1,00. Se realizzate con cancellate sovrapposte a murature, le prime non dovranno superare l'altezza di m 1,20 e le seconde l'altezza di m 0,80; le cancellate dovranno essere realizzate in ferro, a disegno semplice e permeabili allo sguardo
- 6 - Allo scopo di limitare la percezione dell'edificazione dal territorio agricolo, si dovrà provvedere alla messa a dimora di alberi e arbusti, scelti tra le essenze descritte nell'allegato al Documento di Piano: "*Piano del Paesaggio - Indirizzi e norme di tutela*" in particolare lungo i confini del lotto che prospettano verso la rete irrigua e verso la campagna; allo scopo dovrà essere prodotta un'approfondita progettazione del verde, finalizzata alla mitigazione della percepibilità dell'edificato nel paesaggio.
- 7 - Le insegne dovranno essere contenute entro il perimetro dei prospetti, è fatto pertanto divieto di collocarle sul tetto e oltre il coronamento degli edifici; le insegne dovranno avere dimensioni contenute, evitando colori squillanti e disegni di grandi dimensioni; la loro illuminazione non dovrà costituire sorgente d'inquinamento luminoso.
- 8 - I parcheggi privati dovranno sempre essere alberati, almeno con essenze di seconda grandezza, nel rispetto degli artt. 23.3 e 23.4 delle N.A..
- 9 - E' vietato il deposito, anche temporaneo, di merci e/o di materiali di qualsiasi natura.
- 10 - Nel caso il progetto edilizio presentato sia ritenuto particolarmente significativo dal punto di vista architettonico e dell'inserimento ambientale, la Commissione per il paesaggio, potrà derogare dalle disposizioni sopra indicate.

Viste:

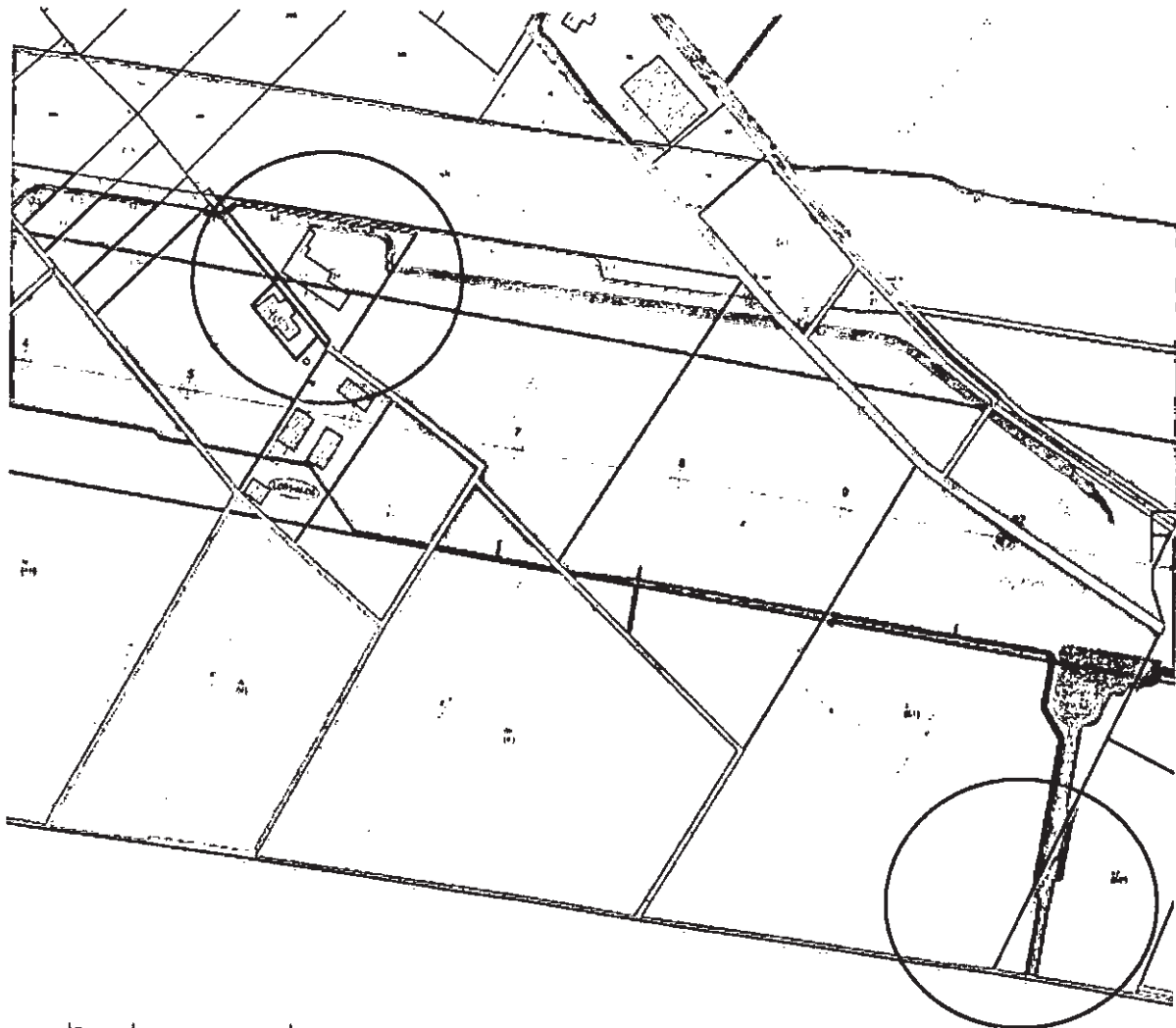
le tavole allegate di progetto depositate presso il comune di Castenedolo BS e più precisamente






PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO PER C.D.S

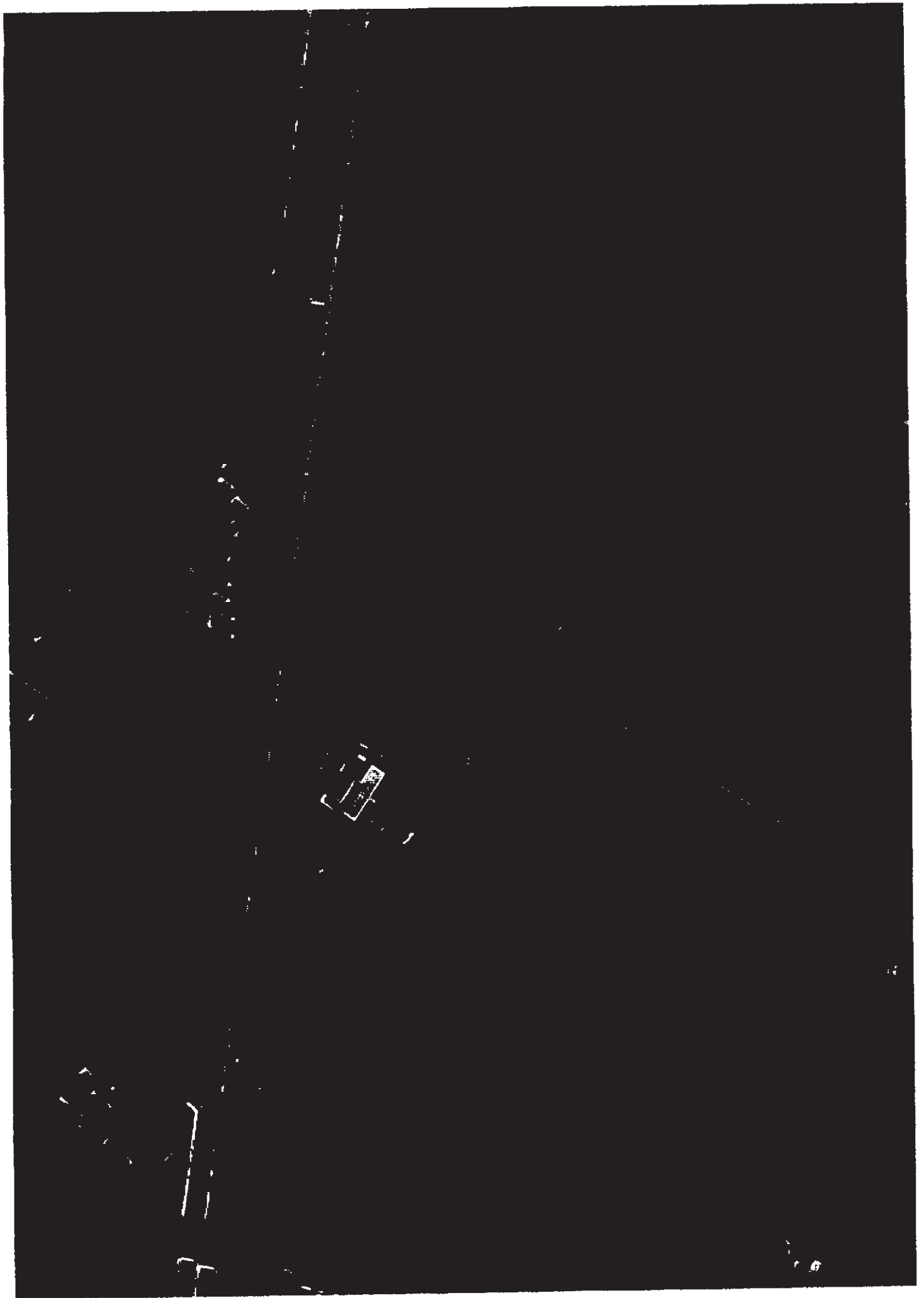
LINEA FERROVIARIA

COMUNE DI CASTENEDOLO TAV. 4 DI 5 Foglio 26

Estratto TAV IN0500DE2P6AQ00001451 catastale



ESPROPRI		ROSSO CARMINIO per la nuova sede ferroviaria
		SEPIA per le superfici che si espropriano per deviazioni di strade e corsi d'acqua
		VERDE CHIARO per le superfici soggette ad interventi di riqualificazione ambientale
		GIALLO per i fabbricati in demolizione accatastati
		GIALLO con contorno tratteggiato per i fabbricati in demolizione non accatastati o difformi dal catasto



ESERCIZI DI RIFORMAMENTO

DESCRIZIONE
 1. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in cemento armato e acciaio.
 2. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in muratura.
 3. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in legno.
 4. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in metallo.
 5. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in ferro.
 6. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in acciaio.
 7. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in cemento.
 8. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in pietra.
 9. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in mattoni.
 10. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in terracotta.

CORRE
 1. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in cemento armato e acciaio.
 2. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in muratura.
 3. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in legno.
 4. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in metallo.
 5. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in ferro.
 6. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in acciaio.
 7. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in cemento.
 8. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in pietra.
 9. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in mattoni.
 10. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in terracotta.

NOTE GENERALI

1. CANTIERE GENERALI - LOCI DI STATO COSTRUTTO CON "MSP"

LEGENDA

ESPRESSIONE SIMBOLICA DI ATTENZIONE

M1 - M3: Strutture in cemento armato
 A1 - A3: Strutture in acciaio
 L1 - L3: Strutture in legno
 M4 - M6: Strutture in metallo
 P1 - P3: Strutture in ferro
 A4 - A6: Strutture in acciaio
 L4 - L6: Strutture in legno
 M7 - M9: Strutture in cemento
 A7 - A9: Strutture in pietra
 L7 - L9: Strutture in mattoni
 M10 - M12: Strutture in terracotta

QUADRO DI UNIONE

1. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in cemento armato e acciaio.
 2. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in muratura.
 3. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in legno.
 4. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in metallo.
 5. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in ferro.
 6. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in acciaio.
 7. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in cemento.
 8. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in pietra.
 9. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in mattoni.
 10. Riformamento delle opere d'arte e delle strutture in terracotta.



ES
INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OGGETTO N. 44/2011 LINEA A.V. A.L.C. TORINO - VENEZIA - MILANO - VERONA PROGETTO PER LA LINEA SUD OVEST PROGETTO DEFINITIVO

OPERE DI INTERAZIONE A VERDE
 Progetti da km 0+450 a km 0+500

COMPAGNIA
Cofer sas

PROGETTAZIONE
FALCANTON

GRUPPO CONSULENZA
FALCANTON

PROGETTO
 DATA: 13/06/12
 SCALE: 1:3.000

REDAZIONE
 DATA: 13/06/12
 SCALE: 1:3.000

VERIFICA
 DATA: 13/06/12
 SCALE: 1:3.000

APPROVAZIONE
 DATA: 13/06/12
 SCALE: 1:3.000

PROGETTO
 DATA: 13/06/12
 SCALE: 1:3.000

VERIFICA
 DATA: 13/06/12
 SCALE: 1:3.000

APPROVAZIONE
 DATA: 13/06/12
 SCALE: 1:3.000

Oggetto:

RICHIESTA DI CHIARIMENTI E PROCEDIBILITA' ATTIVITA' ARTIGIANALE preesistente in Via T.Olivari, 25014 Castenedolo Brescia, su lotto di terreno compreso tra la SP19 Centro Padane e la Nuova linea TAV, individuato nelle tavole allegate al KM. 91+648 ESPROPRI in colore VERDE CHIARO per le superfici soggette ad interventi di riqualificazione e di color SEPPIA per la realizzazione di strada podereale.

CHIEDONO:

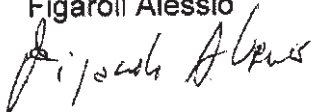
essendo in procinto di presentare la domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi e avendo già inoltrato richiesta di ammissibilità all'esercizio dell'attività in fascia di rispetto della Linea ferroviaria A.V. / A.C. e in fascia di rispetto stradale della SP19 (raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari),

Che il lotto suddetto rimanga a destinazione Produttivo Terziario, e di proprietà; che il percorso per accedere al lotto intercluso da strada podereale e sottopassaggio, venga rivalutato per il passaggio di autotreni articolati in funzione delle esigenze dell'attività ormai da tempo instaurata; che la strada, attualmente progettata come podereale, per creare meno danni ai terreni interclusi tra la SP 19 e la TAV sia realizzata a nord a fianco e parallela alla linea ferroviaria ricollegandosi alla strada Comunale preesistente Via T. Olivari, lasciando meno aree piccole di difficile lavorazione, la stessa strada dovrà essere rivista anche nell'innesto a Sud con strada Cascina Villa Libera Cascina Novara Ghedi BS nuovo punto di accesso.

Qualora non fosse riconosciuto un indennizzo adeguato, o non fosse previsto esproprio, chiede fin da ora autorizzazioni e garanzie di poter continuare ad esercitare l'attività di commercio di rottami metallici e recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

In fede distinti Saluti

Figaroli Alessio



F.A. Metal



F.A. METAL DI FIGAROLI ANDREA
COMMERCIO E RECUPERO METALLI
Via Piave, 16 - 25014 CASTENEDOLO (BS)
Partita I.V.A. 03329200908
Cod. Fis.: FGR NDR 89D16 B1571